

## REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN MANAGEMENT SANITARIO

### Obiettivi e finalità del Corso

Il Corso di Master universitario di II livello in "*Management sanitario*" è indirizzato ai laureati in medicina ed, in particolare, ai medici già aventi responsabilità di direzione aziendale o in attesa di tali incarichi, che desiderano acquisire la cultura del *saper fare*.

Il Master sarà realizzato in collaborazione tra la Facoltà di Medicina e Chirurgia e la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Il profondo processo di cambiamento cui è sottoposto da circa un decennio il sistema sanitario italiano ha favorito, infatti, lo sviluppo di un orientamento, sostenuto dall'evoluzione sociale ed economica, all'abbandono della logica che considera la sanità pubblica come un sistema avulso dal mercato e all'adozione nelle strutture sanitarie pubbliche delle tecniche e degli strumenti idonei alla valutazione dell'efficienza, efficacia ed economicità delle prestazioni erogate. Quanto affermato ha modificato il ruolo tradizionalmente attribuito ai medici, attraverso il coinvolgimento di questi ultimi nelle problematiche di carattere gestionale ed amministrativo dell'azienda sanitaria; ciò ha modificato, di conseguenza, la funzione dei medici, infatti, si è assistito ad una chiara evoluzione del ruolo del medico delle strutture sanitarie pubbliche che è chiamato ad occuparsi anche di problemi gestionali e organizzativi.

La funzione dei medici, infatti, si è assistito ad una chiara evoluzione del ruolo del medico delle strutture sanitarie pubbliche che è chiamato ad occuparsi anche di problemi gestionali e organizzativi. Il medico, quindi, è sempre più consapevole del fatto che i risultati clinici della sua azione sono collegati all'ottimale organizzazione e gestione delle risorse della struttura sanitaria; per cui, anche in riferimento ad obblighi definiti in base a leggi, egli è sempre più coinvolto e responsabile delle scelte organizzative e delle modalità di impiego delle risorse a disposizione. Ciò pone, di conseguenza, la necessità di acquisire adeguati strumenti sia gestionali, sia organizzativi in grado di assicurare un coinvolgimento attivo dei medici nelle problematiche non strettamente di carattere clinico. Naturalmente tale coinvolgimento potrà essere realizzato in modo efficace solo se i medici saranno in grado di utilizzare gli strumenti idonei.

La formazione manageriale rappresenta, pertanto, una tappa necessaria nell'adozione di una logica di tipo aziendale da parte dei medici; infatti, l'esigenza di sviluppare adeguate competenze gestionali rende oramai indispensabile l'avvio di processi formativi che coinvolgano attivamente i medici, non solo per quanto attiene l'aggiornamento professionale ma anche per le tematiche di tipo manageriale. Tale esigenza, d'altronde, è stata pienamente recepita dalla legislazione sanitaria italiana che, con diverse disposizioni, ha sancito il ruolo critico della formazione continua in sanità, includendo in essa anche le tematiche di carattere economico-aziendale, in modo da rendere possibile l'assunzione del ruolo critico riconosciuto ai medici nel processo di aziendalizzazione delle strutture sanitarie pubbliche.

### Organizzazione didattica e assegnazione dei crediti

Il Master universitario è strutturato in **1500 ore** complessive, così suddivise:

\* **200 ore**, ripartite in 10 Moduli bisettimanali di formazione d'aula, ognuno della durata di 20 ore.

\* **100 ore** di formazione intensiva d'aula (focus).

- **1000 ore** di tirocinio e addestramento, da realizzarsi, con il sostegno di un tutor.

- \* **200 ore** di studio guidato.

Il Master, quindi, strutturato in **1500 ore** complessive, darà diritto a **60 crediti formativi**, con le seguenti modalità:

\* **200 ore**, ripartite in 10 Moduli bisettimanali di formazione d'aula, per un totale di **8 crediti formativi**;

\* **100 ore**, ripartite in 5 Moduli di formazione intensiva d'aula (focus), per un totale di **4 crediti formativi**;

\* **1000 ore** di tirocinio e addestramento, da realizzarsi, con il sostegno di un tutor, presso una struttura sanitaria pubblica.

\* **200 ore** di studio guidato, per un totale di **8 crediti formativi**.

### Consiglio del Corso

Il Consiglio del Corso è composto da professori di ruolo e ricercatori dell'Ateneo, che partecipano all'attività didattica del Corso.

## **Modalità di svolgimento delle attività formative, delle verifiche periodiche e della prova finale**

La metodologia didattica prevista per la realizzazione del Corso è di tipo attivo.

In particolare, si prevede di realizzare, come lezioni di tipo frontale, organizzate in modo da sviluppare un ampio coinvolgimento dei discenti sulle tematiche trattate, anche attraverso la previsione di momenti di discussione sulle problematiche analizzate; testimonianze di esperti del settore, che porteranno in aula le loro esperienze ed, in particolare, le problematiche specifiche affrontate e le politiche e gli strumenti utilizzati per affrontare tali problemi, focalizzando sempre l'attenzione sulla realtà locale ed, all'interno di questa, sulle differenze legate ai diversi bacini d'utenza; lavori di gruppo che consentiranno ai discenti di mettere in pratica le conoscenze e le tecniche apprese nelle lezioni teoriche e, quindi, di fluire sul saper fare; esercitazioni pratiche e tirocinio per la costruzione di Manuali di Gestione e Controllo Direzionale, differenti per i diversi ambiti di applicazione; simulazioni organizzate in modo da consentire ai discenti, attraverso la presentazione di un modello delle tematiche analizzate, di simulare i diversi comportamenti da tenere ed i risultati ad essi connessi; formazione a distanza, sia attraverso la forma della videoconferenza e sia attraverso la forma di esercitazioni individuali per studio guidato. Le attività di formazione pratica prevedono per ogni discente uno stage della durata di 1000 ore da realizzarsi, alternativamente, presso una delle strutture sanitarie che collaborano allo svolgimento del corso, con le modalità sopra indicate. L'attività di tirocinio sarà realizzata sulla base di un "progetto formativo" elaborato tra la direzione del Corso e la direzione della struttura sanitaria individuata, che prevede l'impiego del discente nella risoluzione di un problema concreto di quell'azienda e per quel determinato ambito territoriale, su tematiche coerenti con quelle analizzate durante il corso. Nella fase di tirocinio, il discente sarà affiancato da un tutor individuato dall'azienda sanitaria e da un tutor individuato dalla direzione del corso. Il periodo di addestramento si concluderà con la redazione di una tesi, da valutarsi in sede di esame finale. Il livello di apprendimento dei discenti sarà valutato attraverso un esame intermedio da realizzarsi al termine del II, IV, VI, VIII e X modulo formativo, attraverso l'utilizzo di metodica di condivisione, role playing e fase di sviluppo della tesi\progetto. La prova di valutazione finale è costituita da un esame su tutto il programma sviluppato ed è articolata su di una prova orale, concernente la discussione della tesi\progetto, elaborata durante il percorso formativo di tirocinio. L'attività prestata dai docenti nella prova finale, poiché prevede obbligatoriamente la presenza, non sarà remunerata, è obbligatoriamente prevista la partecipazione dell'intero Collegio dei Docenti

## **PIANO DIDATTICO x 200 ore di formazione d'aula**

### **MODULO I: IL PROCESSO DI CAMBIAMENTO DEL S.S.N.**

La nascita del SSN e le sue tendenze evolutive

L'evoluzione della normativa in adesione ai mutamenti socio-economici;

L'Atto Aziendale

L'aziendalizzazione e la regionalizzazione;

Il finanziamento delle aziende sanitarie

I modelli regionali di finanziamento delle aziende sanitarie

I DRG's per il finanziamento delle attività ospedaliere

Le attuali tendenze evolutive del servizio;

I sistemi sanitari dei Paesi europei ed il modello nord-americano

### **MODULO II: L'ANALISI DELL'AMBIENTE ESTERNO**

L'analisi della domanda e dei fabbisogni di salute;

L'analisi della "concorrenza";

La segmentazione della domanda;

Il Benchmarking;

La competizione nelle aziende sanitarie;

Le mappe di posizionamento nelle aziende sanitarie;

Il Normogramma di Barber

### **MODULO III: EPIDEMIOLOGIA E PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

L'epidemiologia per la programmazione, organizzazione, gestione e valutazione di efficacia dei servizi sanitari;

Valutazione di bisogno di salute e domanda di prestazioni;

L'offerta sanitaria;

Le matrici domanda-offerta

Il disegno, la conduzione e l'analisi epidemiologica

Gli indicatori epidemiologici e la loro interpretazione.

I registri sanitari;

#### **MODULO IV: STRUMENTI DI STATISTICA SANITARIA**

Gli elementi di statistica;  
Raccolta, validazione e controllo della qualità dei dati;  
I modelli di regressione;  
Le rilevazioni statistico-sanitarie;  
Le banche dati sanitarie;  
Il case-mix e la costruzione dei modelli di statistica;  
Definizione e struttura dei flussi informativi  
I sistemi di classificazione delle prestazioni

#### **MODULO V: GLI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE**

La Mission, la Vision e la strategia nelle aziende sanitarie  
Concetti generali sulla pianificazione strategica nelle aziende sanitarie;  
La costruzione del bilancio  
Lo schema di bilancio previsto dal D.M.T. 20/10/'94  
Limiti normativi all'autonomia contabile delle aziende sanitarie  
Lo schema di stato patrimoniale  
La forma di conto economico  
Il bilancio riclassificato per l'analisi finanziaria ed economica

#### **MODULO VI: IL CONTROLLO DI GESTIONE NELLE AZIENDE SANITARIE**

La contabilità analitica per centri di costo.  
La progettazione di un sistema di contabilità analitica per centri di responsabilità nell'azienda sanitaria  
Centri di responsabilità e centri di costo  
La classificazione dei costi in fissi e variabili ai fini della loro controllabilità  
Il processo di budgeting  
Il sistema di "reporting"

#### **MODULO VII: L'ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE SANITARIE**

Le caratteristiche organizzative del sistema sanitario  
Il processo di cambiamento e l'introduzione di logiche manageriali  
Divisione del lavoro, coordinamento, interdipendenze e strutture organizzative  
I livelli della progettazione organizzativa (individuo, gruppo, organizzazione/i)  
Il modello dipartimentale  
Due modelli organizzativi: L'organizzazione per progetto e l'organizzazione fondata sui gruppi di lavoro  
La leadership e gli stili di direzione

#### **MODULO VIII: LA RELAZIONE AZIENDA SANITARIA E CITTADINO**

La Carta dei servizi sanitari e la customer satisfaction  
L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico  
L'accreditamento dei servizi sanitarie ed i rapporti negoziali  
La Certificazione dei servizi sanitari e la marcatura CE nei servizi sanitari  
La gestione dei reclami nelle aziende sanitarie  
I rapporti con il Tribunale per i Diritti del Malato e gli altri organismi di tutela dei pazienti

#### **MODULO IX: LO SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

La gestione ed organizzazione delle risorse umane  
La formazione e lo sviluppo delle risorse umane.  
La motivazione delle risorse umane  
La privatizzazione del pubblico impiego e gli elementi del rapporto di lavoro  
Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro  
La contrattazione nazionale, decentrata ed integrativa  
L'autonomia e la responsabilità dei dirigenti sanitari  
La graduazione delle posizioni  
La valutazione dei risultati

#### **MODULO X: LA QUALITÀ E L'ETICA NELLE AZIENDE SANITARIE**

L'evoluzione del concetto di qualità  
La qualità totale  
Gli strumenti per l'analisi e la valutazione della qualità  
L'empowerment dei fruitori dei servizi sanitari

L'Analisi Partecipata della Qualità  
Il modello di eccellenza dell'European Foundation for Quality Management  
L'Evidence Based Medicine  
L'etica nelle aziende sanitarie

### **PIANO DIDATTICO x 100 ore di formazione intensiva d'aula**

#### **MODULO I**

I livelli essenziali di assistenza: efficacia, economicità e sostenibilità delle prestazioni;  
La variazione quali-quantitativa sviluppata od attesa nell'offerta di servizi d'emergenza e d'elezione;  
La valutazione degli attuali livelli di complessità delle strutture di ricovero;  
L'accreditamento dei servizi sanitari e i rapporti negoziali;  
Il percorso per un "Piano Annuale delle Prestazioni" e l'adozione degli "Appositi Contratti";

#### **MODULO II**

Le nuove frontiere della dirigenza medica: i software per la gestione dell'area clinico-sanitaria ed i software per l'area di governo e direzionale;  
Il contenimento della spesa sanitaria;  
I software applicativi per la razionalizzazione della spesa farmaceutica.  
Il technology assessment e self-assessment;  
Le tecnologie a difesa della salute

#### **MODULO III**

Dalla Sanità alla Salute: il distretto sanitario da struttura territoriale a "sportello di salute";  
Il Dipartimento di Prevenzione ed il rapporto "Dipartimento di Prevenzione\Distretto\Presidi Ospedalieri";  
La sicurezza nei luoghi di lavoro delle aziende sanitarie;  
Gli interventi di riqualificazione dell'edilizia sanitaria;  
Il DLgs n. 626\94, successive integrazioni e norme correlate;  
La sicurezza ambientale

#### **MODULO IV**

Il Sistema DRG's per il finanziamento delle aziende ospedaliere;  
L'appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni  
L'analisi dei percorsi diagnostico-terapeutici;  
P.R.U.O., "Linee Guida", EBM;  
Il ricovero ordinario, il day hospital, il day surgery;  
Modelli assistenziali integrati;  
Hospice, RSA, SIR;  
L'integrazione socio-sanitaria.

#### **MODULO V**

Le responsabilità civili e penali correlate all'attività di direzione;  
L'Etica Professionale nei servizi sanitari;  
I requisiti di una buona comunicazione interna  
Le tecniche di base d'interazione interpersonale e delle dinamiche di gruppo;  
Le "linee di comunicazione" tra le diverse Unità Operative e i livelli direzionali;  
Il "problem solving".

### **PIANO DIDATTICO x 1000 ore di tirocinio addestramento**

Le attività di formazione pratica prevedono per ogni discente uno stage della durata di 1000 ore da realizzarsi, alternativamente, presso una delle strutture sanitarie che intenderanno collaborare allo svolgimento del corso.

Le attività formative saranno realizzate per un numero di 500 ore presso un'Azienda Ospedaliera ovvero A.U.P. e per un pari numero di ore presso un'Azienda Sanitaria Locale, presenti nell'ambito regionale.

Il medesimo percorso formativo potrà essere realizzato presso l'A.R.San.

L'attività di training sarà realizzata sulla base di un "progetto applicativo" elaborato tra la direzione del Corso e la direzione della struttura sanitaria individuata, che prevede l'impiego del discente nella risoluzione di un problema concreto di quell'azienda e per quel determinato ambito territoriale, su tematiche coerenti con quelle analizzate durante il corso.

Nella fase di tirocinio, il discente sarà affiancato da un tutor individuato dall'azienda sanitaria e da un tutor individuato dalla direzione del corso.

In tale fase, sono previsti lavori di gruppo ed attività didattiche di apprendimento pratico, che consentiranno ai discenti di mettere in atto le conoscenze e le tecniche apprese nella fase di formazione d'aula e, quindi, di fluire sul *saper fare*.

Le esercitazioni in gruppo dovranno tendere alla costruzione di *Manuali di Gestione e Controllo Direzionale*, differenti per i diversi ambiti di applicazione.

L'attività di tirocinio si concluderà con la redazione di una tesi, da valutarsi in sede di esame finale.

#### **VERIFICA PERIODICA DEGLI ESITI FORMATIVI**

sulle tematiche esposte nei due Moduli precedenti di formazione d'aula, attraverso l'utilizzo di metodica di condivisione, role playing e fase di sviluppo della tesi\progetto.

#### **PROVA FINALE**

La prova d'esame finale verterà sulle materie dell'intero Master e sulla valutazione della tesi\progetto.

#### **Titoli di studio richiesti per l'ammissione al Corso**

Laurea specialistica in medicina e chirurgia o in odontoiatria e protesi dentaria o in medicina veterinaria o in farmacia ovvero diplomi analoghi conseguiti con normativa antecedente al D.M. 509/1999.

#### **Modalità di frequenza e impegno orario previsto**

La frequenza dell'attività didattica prevede un impegno complessivo di 500 ore, che saranno certificate e consentiranno un percentuale di assenza non superiore al 20%; mentre l'attività di training impegnerà il discente per 1000 ore, che saranno certificate dall'azienda sanitaria ospitante e per le quali non saranno consentite assenze.

#### **Struttura responsabile del funzionamento del Corso**

La Struttura responsabile del funzionamento del Corso è individuata nel Dipartimento di Scienze Mediche e Preventive, Sezione di Igiene, della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

#### **Durata del Corso**

Il Master ha la durata di un anno accademico.

#### **Piano di utilizzo delle risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie che si renderanno disponibili saranno utilizzate secondo quanto previsto nella proposta istitutiva del Corso di Master universitario approvata dagli Organi di Governo dell'Ateneo.

*Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia al Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Master universitari di I e II livello, emanato con decreto rettorale n. 1382 del 23 aprile 2002 ed alle successive modifiche e/o integrazioni.*

Napoli, 31 OTT. 2002

**IL RETTORE**  
**Guido Trombetti**